

# L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE E DELLE CONDOTTE RIPARATORIE DI BONIFICA E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

Alberto Milani, amministratore delegato Arcadis Italia S.r.l.

Fiera Ecomondo - Rimini - 4 Novembre 2015

# Indice degli argomenti

- Premessa
- Omessa bonifica
- Inquinamento ambientale
- Prevenzione e due diligence/audit ambientali
- La corretta gestione della risorsa idrica

# Premessa

- Quadro nuovo, in termini di reati e sanzioni
- Molte incertezze
- Parlerò solo di alcuni reati, e specificatamente riferiti delle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee
- Abbiamo grande esperienza sulle bonifiche, la cui esecuzione porta alcuni vantaggi (ravvedimento operoso, non applicazione confisca), ma ...
- Metterò l'accento sulla prevenzione, con alcuni suggerimenti tecnici

# Omessa bonifica – Art. 452 terdecies

Prima della legge 68 del 22 maggio 2015: D. Lgs. 152/06 - Art. 257 - Bonifica dei siti

- chiunque cagiona l'inquinamento del suolo...con il superamento delle CSR ... se non provvede alla bonifica in conformità al progetto approvato dall'autorità competente ..(arresto 6 mesi – 1 anno o ammenda, pericolosi: arresto 1-2 anni e ammenda)
- in caso di mancata effettuazione della comunicazione ... al verificarsi di un evento che sia in grado di contaminare il sito (arresto 3 mesi -1 anno o ammenda)

**Salvo che il fatto costituisca più grave reato**, chiunque, essendovi obbligato per legge, per ordine del giudice ovvero di un'autorità pubblica, non provvede alla bonifica, ripristino o recupero dello stato dei luoghi è punito con la pena della reclusione (1-4 anni e multa 20.000-80.000 euro).

**Ravvedimento operoso:** diminuzione da metà a due terzi della pena verso chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, o prima dell'apertura del dibattimento di primo grado abbia provveduto alla **messa in sicurezza, bonifica e ove sia possibile al ripristino dello stato dei luoghi**

In tal caso **non si applica la confisca**

# Inquinamento ambientale - art. 452 bis

E' punito (reclusione 2-6 anni) chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento **significativi e misurabili**:1) delle acque ... o di **porzioni estese o significative** del suolo e del sottosuolo

non ci aspettiamo che ci riferisca ad un superamento di un parametro in 1 campione

- standard di riferimento per terreni e acque sotterranee (CSC),
- valori di fondo naturali ed antropici,
- standard sito specifici individuati con analisi di rischio (CSR)

Compromissione rispetto a situazione precedente, individuazione del soggetto che ha causato l'inquinamento

C'è una certa tendenza della PA e della Magistratura ad «appioppare» all'ultimo arrivato i danni fatti dai precedenti utilizzatori del sito.

Suggerimento: chi compra deve fare una **due diligence ambientale** molto, molto accurata, per avere una fotografia chiara della situazione ambientale nel momento della transazione

Nota bene: **sanzionata anche la condotta colposa**, pur con una consistente riduzione di pena (da 1/3 a 2/3); **pericolo** di inquinamento ambientale: ulteriore riduzione di 1/3

# Come prevenire questo reato? Audit ambientali

Sappiamo che la contaminazione di queste matrici può dipendere da eventi:

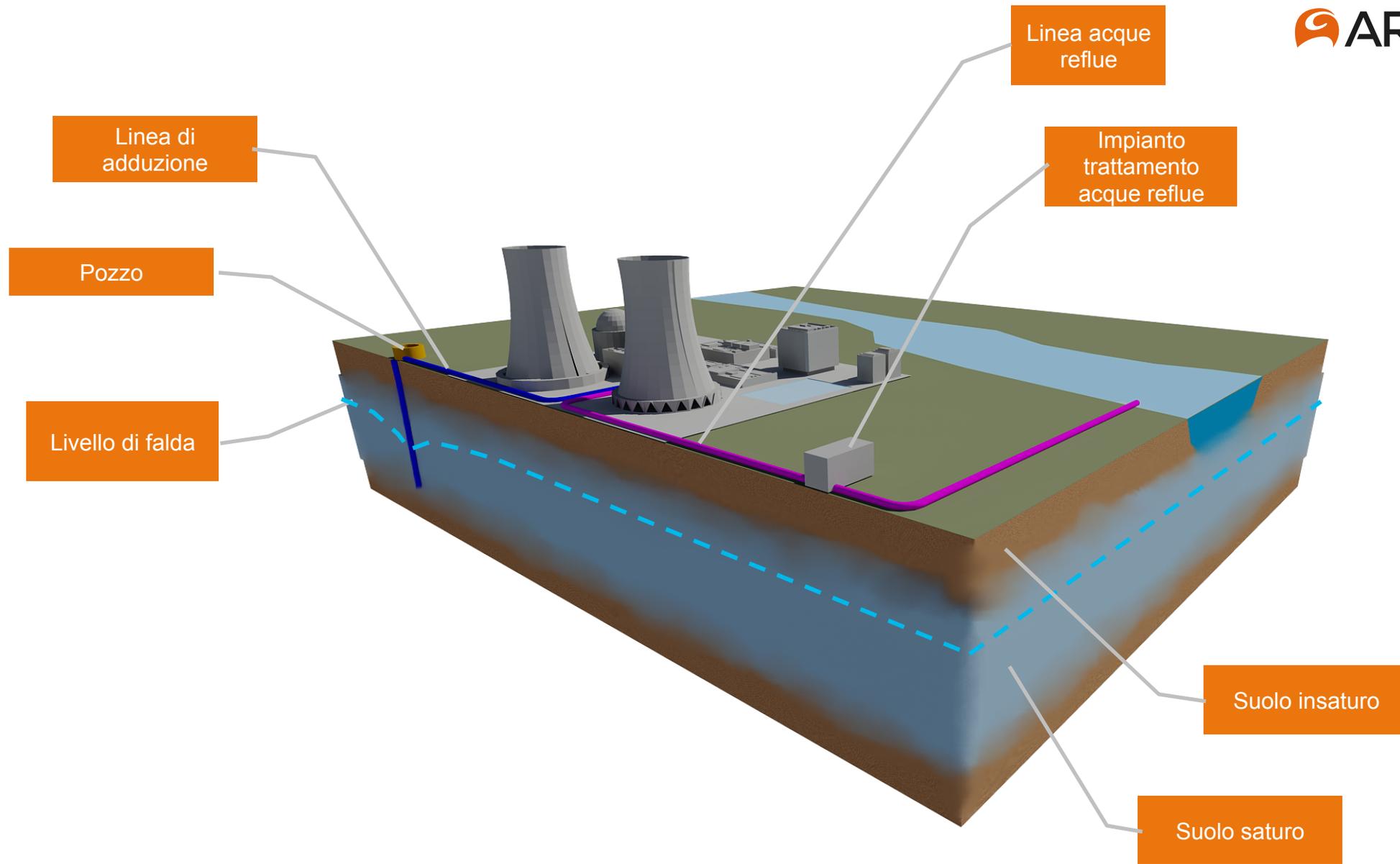
- ben individuabili e circoscritti nel tempo quali incidenti (rottura di una linea con conseguenti perdite, problema in fase di carico, esplosione, incendio), anche dovuti a cause esterne (es. esondazione corso d'acqua, allagamenti per piogge intense e concentrate in poche ore)
- meno evidenti e prolungati nel tempo quali perdite di serbatoi interrati, reti fognarie, aree di deposito rifiuti, frutto di impianti vetusti e/o di una gestione e manutenzione non adeguata

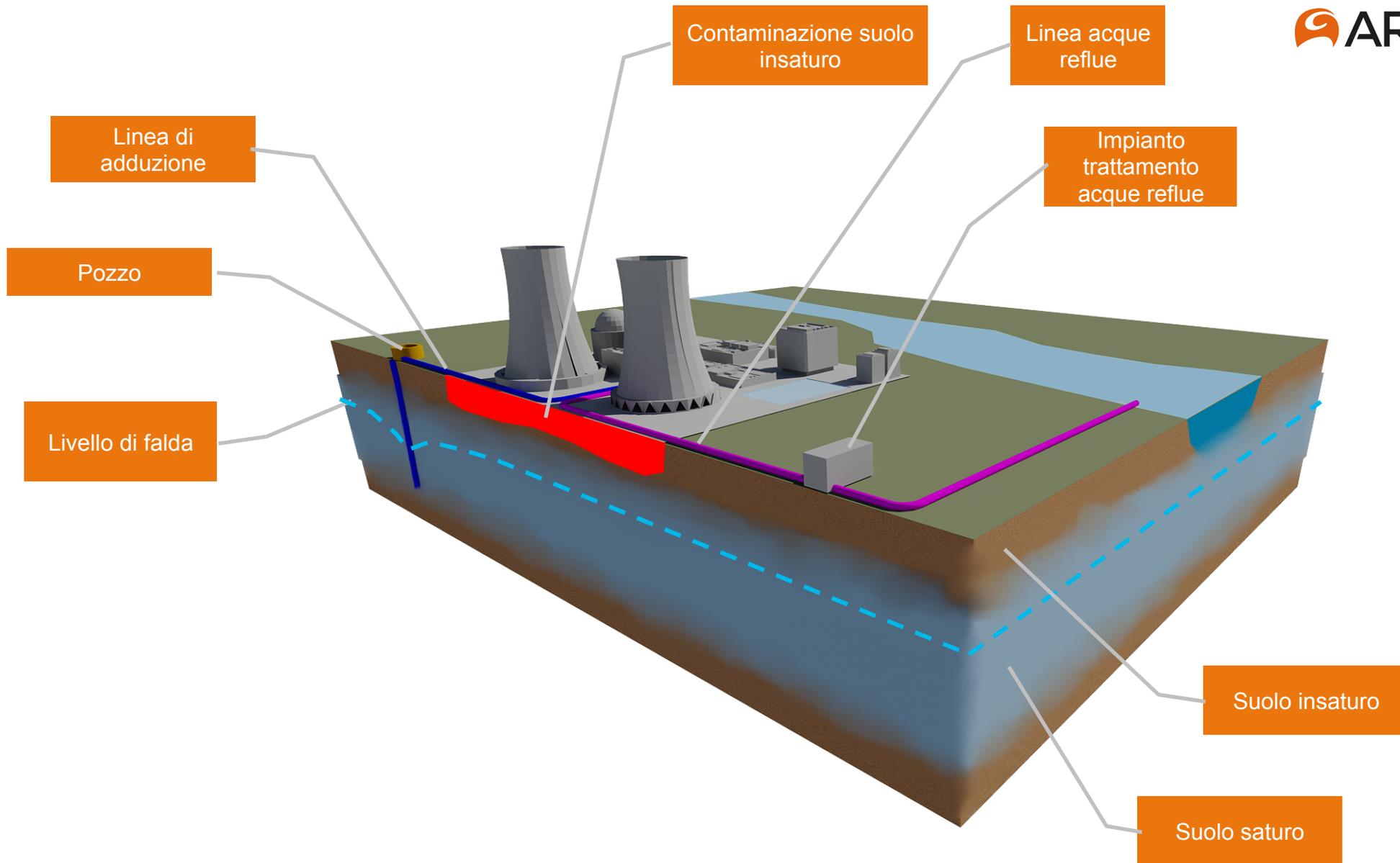
**Suggerimento: Aumentare le misure di prevenzione, la compliance normativa non è più sufficiente**

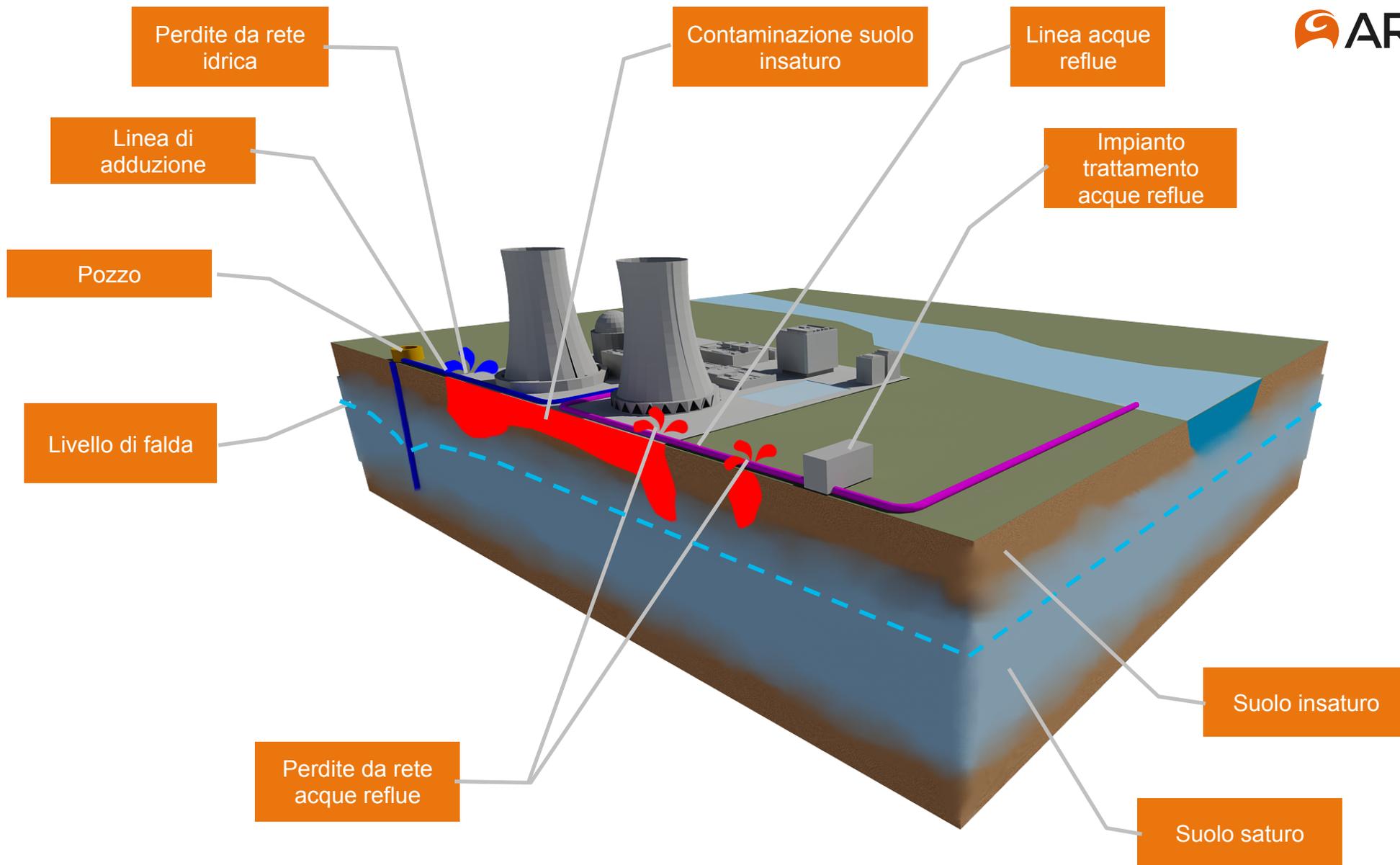
Analisi dettagliata dei rischi (AUDIT di fase 1) e poi decidere come gestirli (AUDIT di fase 2 ma non solo)

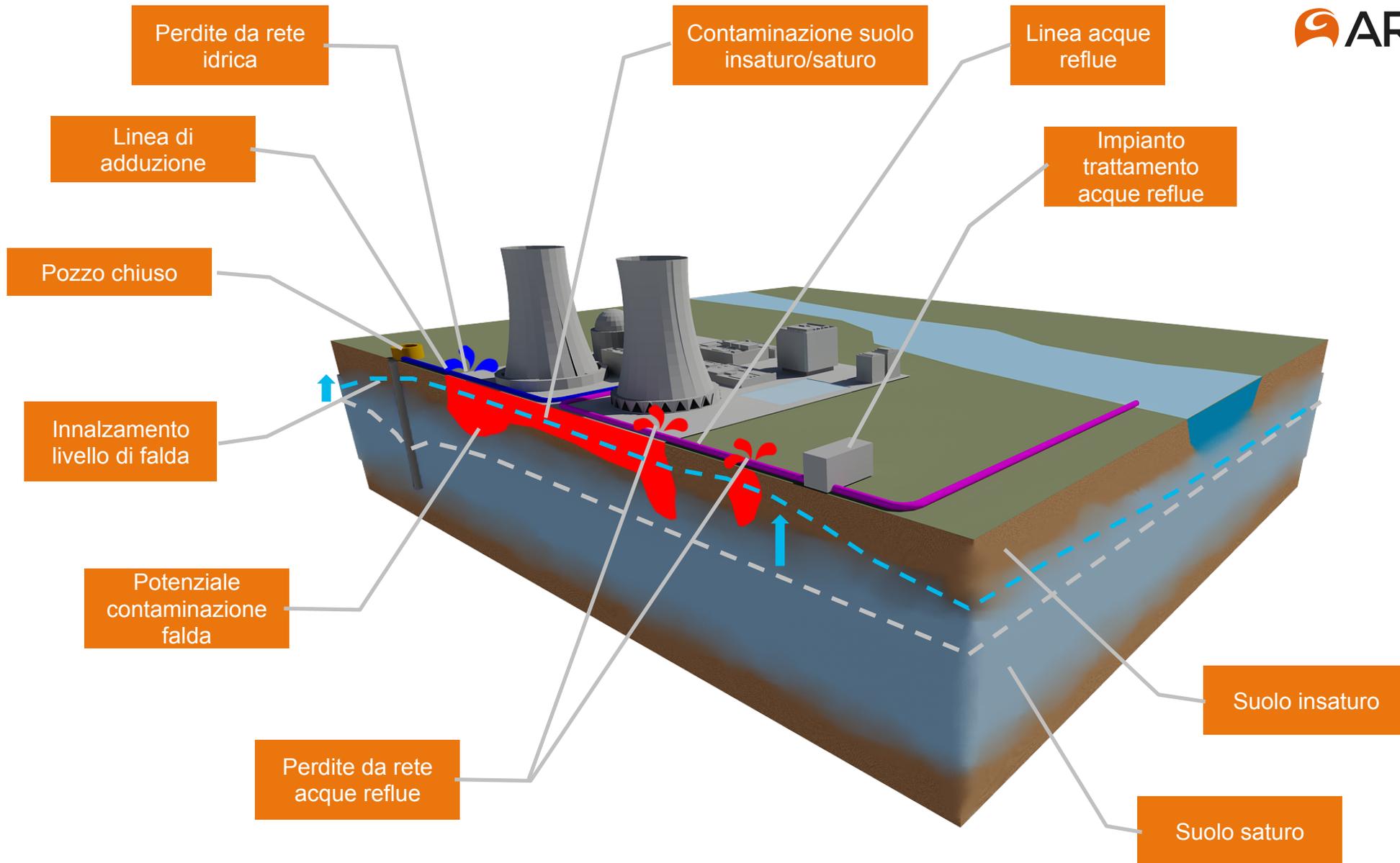
Gli audit devono considerare in maniera più approfondita anche aspetti maggiormente connessi alla gestione e manutenzione degli impianti, ancorchè non regolati da norme cogenti (serbatoi interrati - prove di tenuta, reti acque reflue - videoispezione, reti idriche – verifica perdite)

Variazioni del livello di falda e della direzione di flusso dovuto a modificazioni del regime dei prelievi possono portare ad un aggravamento della contaminazione









# Corretta gestione della risorsa idrica

- **Fenomeni antropici su vasta scala con conseguenze a scala locale:** Industrializzazione (abbassamento della falda) e deindustrializzazione (innalzamento della falda): es. Milano contaminazione locale della falda con prodotto in galleggiamento, la falda risalendo contamina i terreni
- **Fenomeni antropici a scala locale:** Dismissione stabilimento e chiusura dei pozzi di emungimento: contaminazione va all'esterno del sito mancando un effetto (magari non consapevole) di contenimento dei pozzi di stabilimento

Cessazione azienda: momento molto delicato, prescrizione AIA: Piano di cessazione

Suggerimento:

**Bilancio idrico dello stabilimento – Audit sul ciclo dell'acqua** (Acque prelevate, consumate, trattate, riutilizzate, scaricate), consente di individuare perdite, prelevare meno acqua (sostenibilità e minori costi) ed evitare problemi ambientali, con **Modello concettuale idrogeologico previsionale**, non solo a scala locale